

Basket. I calendari di A Si parte il 24 settembre Tre giornate di sabato con due sole fermate

BOLOGNA. Presentati ieri nei saloni della Lega pallacanestro a Bologna i calendari per il campionato 1989-90. Nella compilazione si è dovuto tener conto delle indisponibilità di campo segnalate da alcune società. Nella prima giornata, che si disputerà domenica 24 settembre, la Philips campione d'Italia ospiterà la Neutrobarts mentre l'Enimont di Livorno andrà a giocare sul terreno della neopromossa Montecatini.

In A, i primi scontri ad alto livello nella terza di campionato con Knorr-Messaggero e Benetton-Scavolini. All'esordio la prima rivincita tra Philips ed Enimont (le due squadre protagoniste della finale rissa del maggio scorso) nella nona giornata il 12 novembre proprio nel palasport di Livorno. Primo derby di A1 il 10 dicembre (dodicesima giornata) al Palatrussardi di Milano dove l'Irge Desso sfiderà la Philips. Milano è l'altra grande stracittadina, quella di Bologna tra Knorr e Arimo, si giocherà invece il 23 dicembre (quattordicesima giornata). Il campionato sarà presentato a Milano lunedì 18 settembre mentre il tradizionale All Star Game di Roma avrà luogo al PalaEur sabato 26 novembre.

SERIE A/1

ANDATA 1ª GIORNATA 24-9-89. Philips Milano-Neutrobarts Firenze Knorr Bologna-Napoli, Benetton Treviso-Arimo Bologna, Juve Caserta-Viola R Calabria Varese-Irge Desio, Vismara Cantù-H Messaggero Roma Riunite R Emilia-Scavolini Pesarò Montecatini S C-Enimont Livorno

2ª GIORNATA 1-10-89. Enimont-Juve Scavolini-Montecatini, Arimo-Vismara Napoli-Varese, Viola-Benetton Irge-Knorr, Neutrobarts-Riunite II Messaggero-Philips

3ª GIORNATA 8-10-89. Philips-Riunite, Knorr-II Messaggero Benetton-Scavolini Juve-Arimo, Varese-Neutrobarts Vismara-Napoli Irge-Enimont Montecatini-Viola

4ª GIORNATA 11-10-89. Enimont-Benetton, Scavolini-Irge, Juve-Montecatini, Arimo-Napoli Viola-Philips Riunite Knorr, Neutrobarts-Vismara II Messaggero-Varese

5ª GIORNATA 15-10-89. Enimont-Scavolini Knorr-Neutrobarts, Benetton-Irge Varese-Philips Napoli-II Messaggero, Vismara-Juve, Riunite-Viola, Montecatini-Arimo

6ª GIORNATA 22-10-89. Philips-Vismara Juve-Benetton, Arimo-Scavolini, Varese-Knorr, Viola-Enimont Irge-Montecatini Neutrobarts-Napoli II Messaggero-Riunite

7ª GIORNATA 29-10-89. Enimont-Arimo Scavolini-Viola Knorr-Philips Benetton-Neutrobarts Napoli-Riunite Vismara-Varese Irge-Juve Montecatini-II Messaggero

8ª GIORNATA 5-11-89. Philips-Napoli Knorr-Benetton Juve-Scavolini, Varese-Montecatini, Vismara-Enimont Riunite-Irge, Neutrobarts-Viola II Messaggero-Arimo

9ª GIORNATA 12-11-89. Enimont-Philips Scavolini-II Messaggero, Benetton Varese Viola-Napoli Irge-II Messaggero Montecatini-Knorr

10ª GIORNATA 19-11-89. Philips-Arimo Knorr-Juve Varese-Enimont Napoli-Scavolini Vismara-Montecatini Riunite-Benetton Neutrobarts-Irge II Messaggero-Viola

11ª GIORNATA 26-11-89. Enimont-Riunite Scavolini-Neutrobarts Benetton-Vismara Juve-Philips Arimo-Varese Viola-Napoli Irge-II Messaggero Montecatini-Knorr

12ª GIORNATA 10-12-89. Philips-Irge Knorr-Vismara Benetton-Montecatini Varese-Scavolini Napoli-Enimont Viola-Arimo Riunite-Juve Neutrobarts-II Messaggero

13ª GIORNATA 17-12-89. Enimont-Knorr Scavolini-Philips Juve-Varese, Arimo-Neutrobarts Vismara Riunite Irge-Viola II Messaggero-Benetton Montecatini-Napoli

14ª GIORNATA 23-12-89. Philips Benetton Scavolini Vismara Arimo-Knorr Napoli Irge Viola-Varese Riunite-Montecatini Neutrobarts Enimont II Messaggero-Juve

15ª GIORNATA 30-12-89. Enimont-II Messaggero Knorr-Scavolini Benetton-Napoli Juve-Neutrobarts Varese-Riunite, Vismara-Viola Irge-Arimo Montecatini-Philips

L'inizio del campionato di basket è previsto per domenica 24 settembre e la stagione regolare si concluderà sabato 14 aprile. 25 turni sono di domenica 3 di sabato (23 dicembre 30 dicembre e 14 aprile) e 2 di mercoledì (11 ottobre e 8 novembre). Il campionato si fermerà il 22 ottobre in concomitanza con il McDonald's Open che si svolgerà a Roma e il 26 novembre quando si giocheranno le partite di qualificazione della nazionale ai campionati europei del 1991.

Queste, infine, le date dei play-off. Ottavi di finale 22 26 29 aprile. Quarti di finale 2 6 8 maggio. Semifinali 12 15 19 maggio. Finale 22 24 26 29 maggio e 2 giugno.

Queste le date dei play-out. Girone di andata 22, 26 29 aprile e 3 6 maggio. Girone di ritorno 13, 17 20 23, 27 maggio 1990.

SERIE A/2

ANDATA 1ª GIORNATA 24-9-89. Ippilim Torino-Braga Cremona Pall Livorno-Kleenex Pistoia, Aino-Fabrizio-S Benedetto Gorizia Marr Rimini-Sassari Annabella Pavia-Glaz Verona Filodoro Brescia-Teorematour Aresè, Fantoni Udine-Hitachi Venezia, Stefanel Trieste-Jollycolombani Forlì

2ª GIORNATA 1-10-89. Hitachi-Livorno Glaxo-Aino Kleenex Marr Braga-Fantoni Jollycolombani-Ippilim S Benedetto Filodoro Teorematour-Stefanel Banca Popolare-Annabella

3ª GIORNATA 8-10-89. Ippilim-Hitachi Livorno-Jollycolombani-Aino-Banca Popolare Glaxo-Kleenex Marr-S Benedetto Annabella-Teorematour Fantoni-Filodoro, Stefanel-Braga

4ª GIORNATA 11-10-89. Hitachi-Stefanel Kleenex-Jollycolombani Marr-Annabella Filodoro-Ippilim Braga-Aino S Benedetto-Glaz, Teorematour Livorno Banca Popolare-Fantoni

5ª GIORNATA 15-10-89. Ippilim-Livorno Aino-Filodoro Glaxo-Teorematour Annabella Braga Fantoni S Benedetto Jollycolombani-Marr Stefanel Kleenex Banca Popolare-Hitachi

6ª GIORNATA 22-10-89. Livorno-Fantoni Hitachi-Glaz, Kleenex-Aino Filodoro Stefanel Braga-Banca Popolare Jollycolombani-Aino S Benedetto-Ippilim, Teorematour-Marr

7ª GIORNATA 29-10-89. Ippilim-Kleenex Aino-Livorno Marr-Braga Annabella-Jollycolombani Filodoro-Hitachi Fantoni-Teorematour, Stefanel-Glaz Banca Popolare-S Benedetto

8ª GIORNATA 5-11-89. Livorno-Banca Popolare Aino-Teorematour Kleenex-Filodoro Fantoni-Ippilim Braga-S Benedetto Jollycolombani-Hitachi Stefanel-Annabella

9ª GIORNATA 12-11-89. Hitachi-Kleenex Marr-Fantoni, Annabella-Aino Filodoro-Jollycolombani Filodoro-Hitachi Fantoni-Teorematour, Stefanel-Glaz Banca Popolare-Stefanel

10ª GIORNATA 19-11-89. Ippilim-Aino Livorno Filodoro Hitachi-Braga Glaxo Banca Popolare Kleenex-Teorematour Fantoni-Hitachi Jollycolombani S Benedetto Stefanel-Marr

11ª GIORNATA 26-11-89. Aino-Stefanel Glaxo Fantoni Marr-Ippilim Annabella Livorno Braga Filodoro S Benedetto-Hitachi Teorematour Banca Popolare-Kleenex

12ª GIORNATA 10-12-89. Ippilim-Annabella Livorno-Glaz Hitachi-Marr Kleenex Aino Filodoro-Banca Popolare Fantoni Stefanel Jollycolombani-Braga Teorematour-S Benedetto

13ª GIORNATA 17-12-89. Aino-Fantoni Glaxo-Jollycolombani Marr-Filodoro Annabella-Hitachi Braga Livorno S Benedetto Kleenex Stefanel Ippilim Banca Popolare-Teorematour

14ª GIORNATA 23-12-89. Ippilim Glaxo Livorno-Marr Aino-Hitachi Kleenex Fantoni Filodoro-Annabella Jollycolombani Banca Popolare S Benedetto Stefanel Teorematour Braga

15ª GIORNATA 30-12-89. Hitachi-Teorematour Glaxo-Filodoro Marr-Aino Annabella-S Benedetto Fantoni Jollycolombani Braga Kleenex Stefanel Livorno Banca Popolare Ippilim

La Graf e la Navratilova si affronteranno domani per la finale al femminile del torneo di Wimbledon

Addio mia bella signora

Steffi Graf ha travolto in due set Chris Evert e domani affronterà per il terzo anno consecutivo Martina Navratilova vincitrice della ventiseienne svedese Catarina Lindqvist. La svedese ha avuto paura di vincere e ha perso. Ha poi dichiarato che «al 90 per cento non tornerò più a giocare qui», facendo capire di voler dire addio al tennis. In finale la Steffi Graf è favorita.

WIMBLEDON. Quando Chris Evert giocava per la prima volta a Wimbledon Steffi Graf aveva tre anni. Ieri le due tenniste si sono affrontate sul campo centrale nella prima delle due semifinali e i 14 anni di differenza hanno avuto il senso di una presenza tattile. In effetti Steffi si è concessa niente di più che un allenamento agonistico contro una tennista veterana che poteva opporre soltanto il talento. Alla fine la Evert ha dichiarato «Il Central court di Wimbledon è il campo di gioco più fantastico del mondo. Non mi dimenticherò mai di questo prato». Con queste parole Chris Evert ha detto praticamente «addio» al suo ultimo Wimbledon. «Ho lavorato duro quest'anno - ha detto l'americana trentacinquenne uscita per ben tre volte vincitrice da Wimbledon - non credo proprio che potrà migliorarsi ancora». Ha quindi lasciato capire di volersi ritirare forse entro la fine di questo stesso anno.

La tedesca solida e implacabile troverà, come nelle due stagioni precedenti, l'ex cecoslovacca Martina Navratilova vincitrice con qualche problema della biondina svedese Catarina Lindqvist. Martina è armata in semifinale trovando un comodo compagno che non l'ha molto impegnata e così non si sapeva in quali condizioni fosse ieri si è visto che non è in grande forma. Cerca di attaccare ma non è molto veloce nel con-

Supermac a mezzo servizio strizza l'occhio alla finale

WIMBLEDON. Quattro grandi campioni per due semifinali che si annunciano splendide con un dubbio, nemmeno tanto piccolo legato a John McEnroe. L'americano dopo la vittoria in singolare contro Mats Wilander si è ritirato dal doppio che gioca assieme a Jakob Hlasek, per un forte dolore a una spalla. Si spera che una giornata di cure gli consenta di scendere in campo senza menomazioni. Il programma offre John McEnroe contro Stefan Edberg il genio contro uno



Greg Lemond

pioggia e vento sul Tour che ritrova un antico protagonista Greg Lemond. L'americano ha vinto la cronometro di Rennes Delgado partito al mattino col sole e un tempo ideale aveva subito fissato il tempo della prova su un limite che pareva invalicabile per tutti. Poi le condizioni meteorologiche sono peggiorate: pioggia e vento appaiono Ebbene in una cornice da tregenda è scoppiato il «ciclone Lemond» che è piombato sul traguardo a demolire una gerarchia che ormai sembrava consolidata.

Nella sfida si è inserito il solito Fignon il quale ieri avrebbe dovuto ufficialmente prendere consegna il Tour dal timido Da Silva che come previsto ha difeso senza successo il suo giallo finendo al 7º posto in classifica con 3:02 di distacco. Fignon è arrivato terzo nella cronometro a poco meno di un minuto dal vincitore ed ora è secondo in classifica a 5 da Lemond. Quella tra Lemond e Fignon



Mara Fullin

svedese atipico Mac e Stefan si sono affrontati nove volte e il bilancio è nettamente favorevole all'americano 7-2. Ma l'unico confronto di questi anni sul cemento a Tokio lo ha vinto Stefan 6-4 6-3. I bookmakers londinesi danno lo svedese 5-2 e l'americano 11-2. E anche il pronostico degli esperti è favorevole al biondo scandinavo vincitore l'anno scorso. Ma con Mac - a parte i problemi legati alla spalla - non si può mai dire. È parso capace perfino di giocare mar-

Ciclismo. All'americano tappa a cronometro e maglia gialla Risputa il ciclone Lemond, il Tour ritrova un campionissimo

L'americano Greg Lemond è tornato prepotentemente alla ribalta del Tour e del ciclismo mondiale con una prestazione storica per spettacolarità e capacità tecnica. Ha vinto la cronometro di 73 km, da Dinard a Rennes, battendo di 24' Delgado e conquistando la maglia gialla con 5' di vantaggio su Fignon. Un successo che riconsegna al ciclismo un protagonista che pareva irrimediabilmente perduto.

ANTOINETTE DESCHAMPS

è una sfida antica che si rinnova e che ci riporta ai tempi dei loro Tour giovanili quando c'era la «chicco» Hinault a tenere compresse le loro ambizioni. Fignon si staccò dal maestro in maniera tumultuosa e lui Hinault non mancò di fargliela pagare. Lemond lo fece con più classe e ora proprio lui il vecchio maestro che fu in un certo senso e ora proprio lui il vecchio maestro che fu in un certo senso pensionato anzitempo dall'allevo è il primo ad applaudire.

Catarina e le altre in svendita

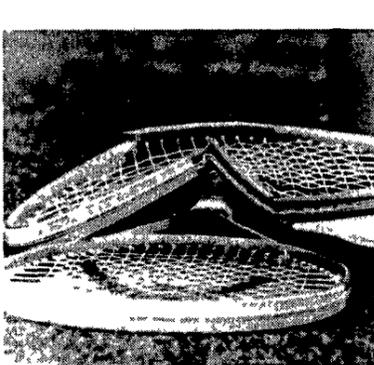
ROMA. Vicenza addio. La reginetta degli anni Ottanta scompare dalla scena della grande pallacanestro femminile dopo aver stabilito nel decennio che sta per concludersi un record di vittorie con sette scudetti consecutivi (1982-1988) e 5 Coppe dei Campioni. Il presidente Zoppelletto padre padrone dell'invincibile armata gialloblù ha già ceduto al Pool Comense Mara Fullin e Renata Silvestri per una somma che si dovrebbe aggirare sugli 800 milioni. Sul piedale di partenza anche Catarina Polini, il «Meneghino» del basket femminile che giocherà nella prossima stagione a Cesena e le due siteriane la Lawrence e la Smith. La notizia era cominciata a circolare a Vicenza una decina di giorni fa dopo il ritiro improvviso della Fullin. La zingarda perugina che assicura alla società veneta gli 800 milioni necessari per affrontare il campionato e la Coppa dei Campioni. L'impossibilità di trovare un altro sponsor e il contemporaneo stato di difficoltà economica delle sue aziende (si parla di debiti per oltre due miliardi) hanno convinto Zoppelletto a sven- dere. «La situazione è precipitata improvvisamente nelle ultime due settimane - racconta Sergio Carta, vice sindaco e assessore allo sport di Vicenza - La gestione familiare del presidente non ha permesso neppure negli anni d'oro di avere alcun tipo di rapporti con l'esterno. Se si aggiunge poi l'assoluta insensibilità del mondo imprenditoriale vicentino si può capire il fallimento improvviso di questa società che ha fatto davvero la storia della pallacanestro femminile in Italia». La situazione attuale della gloriosa A.S. Vicenza fondata 32 anni fa si può dire infatti disperata. Terza provincia per numero di industriali in Italia, fiorissima dal punto di vista economico, Vicenza è rimasta sorda al grido di dolore dell'armata gialloblù in disarmo. «Nessuno è disposto a versare soldi per una squadra che sta andando a brandelli», continua Carta - anche se nelle ultime ore abbiamo lan-

RISULTATI

Semifinali donne:
S Graf (Rit) C Evert (Usa) 6-2 6-1 M Navratilova (Usa) C Lindqvist (Sve) 7-6 (7-5) 6-2

Doppio uomini:
Leach Pugh (Usa) battono Cahill Kraizmann (Aust) 3-6 7-5 4-6 1-6 3-6
Sergus-Flach (Usa) battono Aldrich-Visser (Saf) 6-7 (5-7) 6-3 6-2 7-5

Doppio donne:
Savcenko-Zvereva (Urss) battono Adams-Carson (Usa) 6-3 7-6 (7-5)



Una racchetta semidistrutta. È quella di Mayotte, dopo una feroce protesta nei confronti del giudice arbitro durante l'incontro di mercoledì perso contro McEnroe.

210 chilometri orari - sembra in superbe condizioni di forma. Non ha ancora perso un set e ha travolto gli avversari con straordinaria facilità. E tuttavia Ivan Lendl è sempre il numero uno. Ivan ha sofferto parecchio e ciò può giovargli perché lo ha rotolato perfettamente. Bons invece si è rotolato assai poco visto che fin qui ha vinto scherzando. Ivan Lendl è dato 4.

Il bilancio tra i due grandi tennisti è favorevole a Ivan che ha vinto sette volte contro le cinque di Bons. Sull'erba i due si sono affrontati due volte sempre a Wimbledon e Bons ha vinto in entrambe le occasioni 6-4 6-3 7-5 nel '86, 6-4 6-3 6-7 6-4 l'anno scorso. L'ultimo confronto tra i due, nella finale del Masters a New York lo ha vinto il tedesco al tie-break nel quinto set. E fu una partita drammatica.

C'è una grande attesa per i due match in programma di mercoledì con qualche campionissimo che messi assieme hanno vinto 19 tornei del Grand slam.

Arrivo

1) Greg Lemond (Usa) in 1h38'12" 2) Pedro Delgado (Spa) a 24' 3) Laurent Fignon (Fra) a 51' 4) Thierry Marie (Fra) a 1:01 5) Sean Yates (Gbr) a 1:06 6) Eric Breukink (Ola) a 1:16 7) Marino Lejarreta (Spa) a 1:20 8) Steve Bauer (Can) a 1:25 9) Gianni Bugno (Ita) a 1:39 10) Pascal Simon (Fra) a 1:39 11) Stephen Roche (Irl) a 1:32

Classifica

1) Greg Lemond (Usa) in 1h38'12" 2) Laurent Fignon (Fra) a 5' 3) Thierry Marie (Fra) a 20' 4) Eric Breukink (Ola) a 1:01 5) Sean Yates (Por) a 1:02 6) Andrew Hampsten (Usa) a 1:04 7) Bugno a 1:04 8) Roche (Irl) a 1:08 9) Volpi a 1:10 10) Chappucci a 1:12 11) Rossi gnoli a 1:13

Formula 1. Giovani piloti all'assalto dei «senatori»

E Alboreto restò «bruciato» dalla guerra del fumo

La guerra degli sponsor mette vittime illustri. A poche ore dal Gran Premio di Francia, Michele Alboreto si ritrova nella polvere con tutto il suo glorioso passato, disarcionato da quella Tyrrel che in Messico aveva portato ad un inesperto terzo posto. Esce di scena anche il giovane Johnny Herbert, ancora claudicante, sostituito dal dodicesimo pilota italiano Emanuele Pirro.

DAL NOSTRO INVIATO GIULIANO CAPECELATRO

LE CASTELLET. È il gioco crudele delle vite parallele: campioni sul viale del tramonto e giovani che spingono per entrare desiderosi di affermarsi. Comprano che aspettano nell'ombra che scocchi la loro ora e mezza figure che spaziano dall'oggi al domani senza lasciare traccia. Per una singolare congiunzione astrale - almeno, così c'è da credere - tutti i possibili ingredienti di questa roulette russa si ritrovano mescolati a ridosso del Gran Premio francese, nella ventosa regione della Var, punteggiata da monti bianchi e immensa nel verde della macchia mediterranea.

Le Castellet mancheranno quattro anni di questa stagione di Formula Uno. Michele Alboreto, Johnny Herbert, Derek Warwick e Yannick Dalmas. A sostituirli quattro piloti più o meno giovani: il francese Jean Alessi, l'italiano Emanuele Pirro, l'inglese Martin Donnelly e il francese Eric Bernard. Un turn-over improvviso e drammatico che mette capo a quattro storie differenti.

Preso in mezzo tra Camel e Marlboro, come dire i due giganti della Formula Uno, Alboreto reduce dalle vicissitudini che avevano contraddistinto il lungo addio con la Ferrari e la ricerca di una nuova casa, si è fatto da parte. Perché? Lui è un pilota della Marlboro la Tyrrel è una scuderia della Camel. Tutto bene fin quando la macchina è rimasta senza sponsor, cioè senza scritte. Appena la Camel ha deciso di apporre la sua sigla sulla vettura si è aperto il caso e Alboreto si è trovato a dover scegliere restare pilota della Marlboro, e rinunciare al momento a correre in quando non trova una scuderia, o ammorarsi nel file della Camel.

La Marlboro, ferma restando l'incompatibilità tra le due scuole di fumo, lo ha lasciato libero di scegliere. E Alboreto sembra aver optato per la fedeltà alla bandiera biancorossa. Sembra soltanto, però. Perché, in realtà, si morimora che fino all'ultimo abbia tentato la strada che portava alla Benetton, altra scuderia Camel, che da qualche tempo, dopo i proclami trionfali di inizio stagione cominciava a dubitare delle possibilità del pilota Johnny Herbert di correre con le gambe ancora monomate.

Al posto di Alboreto, alla Tyrrel, arriva il 25enne argentino Jean Alessi, mentre Ken Meno saporite alle due storie con Yannick Dalmas sostituito da Eric Bernard, leader della Formula 3000 europea, per scarso rendimento e con Derek Warwick che si è messo fuor gioco da solo ma tornerà a correre già in Inghilterra, in una innocente corsa di kart. Nel caso di Dalmas, comunque è la storia di un astro annunciato di prima grandezza e che si è poi rivelato soltanto un meteorite.

Basket. Scontro Lega-Fit De Michelis alla carica per gestire gli arbitri e la squadra nazionale

BOLOGNA. La Lega basket ha reso noto ieri il pacchetto di proposte sui punti già di scussi con la Fip nei giorni scorsi e riguardanti la giustizia sportiva, gli arbitri, la nazionale e la legge 91 e la campagna pubblicitaria comune. La Lega, tornando alla carica nei confronti di una Federazione ormai sempre più trasparente ha confermato di voler gestire personalmente il settore arbitrale attraverso una revisione integrale del sistema di designazione. Per quanto riguarda invece la giustizia la Lega propone alcune modifiche per snellire tutti i procedimenti. I cambiamenti dovranno guardare i tempi di decorrenza delle varie squalifiche, le procedure dei ricorsi in materia disciplinare, la sostituzione di tutte le sanzioni con multe salutarissime e soprattutto l'abolizione dei reclami e dei ricorsi contro la validità delle gare (con un'eccezione la posizione irregolare del giocatore). Tutto questo - è sperabile - per evitare gli assurdi episodi che hanno falsato il precedente torneo.

Per quanto riguarda la nazionale (oggetto principale degli scontri tra De Michelis e Rubini) la Lega vuole assolutamente entrare nella gestione della squadra azzurra in vista dei prossimi appuntamenti internazionali Mondiali '90, Europei '91 e Olimpici '92. Circa il basket Open la Lega ritiene indispensabile che avvenga al più presto la presentazione di un progetto di riforma della legge '91 di cui il Coni si era già fatto carico e che deve essere solo approvato. Per la prossima stagione deve essere attivata la campagna pubblicitaria precedentemente concordata con lo stanziamento di 300 milioni (150 Lega, 150 Fip).